

INSETTI ALIENI. Iniziativa di Coldiretti Verona e Rovigo, Olivicoli Verona, Codive, Consorzio agrario, Agrea e Banco Bpm

Riparte la lotta alla cimice nei campi

Al via il monitoraggio nei frutteti di melo e pero in 21 Comuni nel Veronese e 3 nel Rodigino: 5 mila ettari

Luca Fiorin

Riparte il monitoraggio della cimice asiatica, l'insetto che nel 2019 ha causato oltre 100 milioni di danni all'ortofrutta scaligera. Lo scorso anno, a fine maggio, era stata avviato un primo rilevamento sperimentale della presenza della cimice nei frutteti a pesco e kiwi che si trovano nella zona posta a Nord-Ovest della pro-

vincia. Si era trattato di una mappatura inedita, che aveva coinvolto 7 Comuni, con 21 punti di monitoraggio, per un totale di 3.355 ettari, di cui 1.535 coltivati a pesco e 1820 a kiwi.

Quest'anno la dislocazione delle trappole viene ampliata, con l'analisi delle colture di melo e pero in 21 Comuni posti nell'area Sud della provincia ed in 3 municipi della provincia di Rovigo, con 39 postazioni, per un totale di oltre 5.000 ettari, di cui 3.700 coltivati a mele e 1.500 a pere.

L'obiettivo del progetto è quello di ottenere dati sulla distribuzione e sulla biologia della cimice, al fine di interve-

nire nei momenti opportuni con trattamenti mirati e selettivi. E' infatti ormai appurato che, nella lotta alla cimice asiatica come a qualsiasi altro fitofago, questa buona pratica è di fondamentale importanza per poter impostare al meglio gli interventi di difesa e le corrette strategie di contenimento.

Il monitoraggio viene realizzato da Coldiretti Verona e Rovigo, Associazione interregionale produttori olivicoli di Verona, Codive e Consorzio Agrario del Nord-Est, con la gestione tecnica di Agrea Centro Studi e il supporto economico di Banco Bpm e Cattolica Assicurazio-

ne, oltre alla collaborazione dei Mercati Ortofrutticoli alla produzione di Bussolengo, Pescantina, Sommacampagna, Sona, Valeggio e Villafranca.

Il piano prevede il monitoraggio di 60 trappole a feromoni di aggregazione, collocate in diverse aziende agricole, con analisi dei dati che verranno inserite in bollettini settimanali. «Si tratta di un'iniziativa che permette di studiare il comportamento della cimice su alcune colture e che abbiamo deciso di ampliare per poter meglio affrontare una vera e propria emergenza», afferma Daniele Salvagno, il presidente di Coldiretti Verona. •



Danni causati da cimice asiatica su un pesco

